

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI  
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS.  
58/1998

Signori Azionisti,

la Società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("INWIT" o la "Società") opera in Italia nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni elettroniche, nello specifico quelle dedicate all'ospitalità di apparati di trasmissione radio, per le telecomunicazioni e la diffusione di segnali televisivi e radiofonici.

INWIT ha avviato la propria operatività a partire dal 1° aprile 2015, data di efficacia del conferimento del ramo d'azienda "Tower" di Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia" o anche "Tim"), avente ad oggetto principalmente le attività relative alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture passive dei siti, generalmente costituite da strutture civili (come torri, tralicci e pali) e impianti tecnologici, necessarie a ospitare gli apparati di ricetrasmisione di proprietà degli operatori di telefonia mobile. In tale contesto, INWIT si distingue per essere il primo *Tower Operator* italiano per numero di siti gestiti, con un particolare focus sui servizi radiomobili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio Sindacale di INWIT ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei Principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio riferisce pertanto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha sistematicamente acquisito le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo e i rischi (anche in funzione di Comitato Parti Correlate, fino al 31 marzo 2020), del Comitato Strategico (in carica fino al 31 marzo 2020), del Comitato Parti Correlate (costituito in data 23 aprile 2020), del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato Sostenibilità (costituito in data 23 aprile 2020) sia attraverso audizioni con i responsabili e i rappresentanti delle strutture aziendali, analisi di documentazione e attività di verifica.

Gli Organi Delegati hanno riferito con periodicità almeno trimestrale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si è ritenuto opportuno portare a conoscenza.

\*\*\*\*\*

1. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte, ha monitorato e vigilato sulle fasi conclusive della fusione per incorporazione di Vodafone Towers S.r.l. in INWIT - operazione di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nonché qualificata come operazione di maggiore rilevanza

con parte correlata (OPC di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010), sulla cui effettuazione il Collegio Sindacale, anche nell'esercizio precedente, ha svolto un'approfondita attività di vigilanza – nonché sul piano di integrazione ad essa conseguente.

La società, nel mese di luglio 2020, ha emesso un prestito obbligazionario per un valore nominale di Euro 1.000.000 migliaia con scadenza 2026 e, nel mese di ottobre 2020, un ulteriore prestito obbligazionario, con valore nominale di Euro 750.000 migliaia, con scadenza 2028.

Con riferimento all'emergenza sanitaria in corso il Collegio ha sistematicamente vigilato circa l'adozione, da parte della società, degli opportuni presidi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, nel corso del 2020, ha intensificato – con riferimento a tale aspetto - i flussi informativi con la Direzione aziendale e la società di Revisione; ad esito di detta attività il Collegio ha anche preso atto del fatto che la società ha realizzato una mappatura dei rischi connessi al Covid-19 valutando il verificarsi di eventi oggetto di tali rischi di bassa probabilità di accadimento, in considerazione del settore industriale di appartenenza, come illustrato nella "Relazione sulla Gestione" contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale 2020, al punto "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2021". Ad oggi, secondo quanto indicato in detta Relazione, non sono stati registrati impatti negativi sui risultati economici e che possano generare perdite di performance economico-finanziarie o ritardi sulla pianificazione strategica della società.

Il Collegio ha preso atto che la società – a conferma della sempre crescente attenzione al perseguimento di obiettivi di sostenibilità - a partire da Novembre 2020 ha aderito ai principi del Global Compact promosso dall'Organizzazione per le Nazioni Unite in materia di diritti umani, standard di lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, impegnandosi ad integrare i dieci principi all'interno della strategia, della cultura e delle operazioni quotidiane dell'azienda. Inoltre, al fine di rafforzare il proprio impegno in termini di inclusione e sostenibilità, INWIT ha sottoscritto i *Women's Empowerment Principles* promossi da UN Global Compact e UN Women.

2. Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse gli Amministratori, in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni con le parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale riferisce che, in conformità alle prescrizioni regolamentari Consob contenute nella delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche e integrazioni), la Società ha adottato un'apposita procedura a partire dal 18 maggio 2015 (oggetto nel tempo di diversi aggiornamenti).

La Procedura è sinteticamente illustrata nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2020 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A." alla quale, pertanto, si fa rinvio. Si segnala altresì che detta procedura è stata oggetto nel corso dell'anno di alcuni aggiornamenti, al fine di adattarla alla nuova struttura societaria post integrazione con Vodafone Towers S.r.l., con approvazione consiliare in data 23 aprile 2020 e, da ultimo, in data 10 dicembre 2020 (la procedura, nella versione aggiornata, è pubblicata sul sito aziendale [www.inwit.it](http://www.inwit.it)).

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate ai principi indicati dalla Consob e sulla loro effettiva osservanza e, con riferimento alle operazioni con parti correlate di natura ordinaria, il Collegio non ha rilevato da formulare circa la loro congruità e la loro rispondenza all'interesse della Società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note esplicative al bilancio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in ordine alle operazioni con parti correlate, siano adeguate.

4. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 16 marzo 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e secondo le disposizioni dell'art. 10 del Regolamento EU n. 537/2014 nella quale si attesta che il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio

chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005. Nella relazione sono indicati – come previsto dalla normativa – gli aspetti chiave della revisione contabile, come segue: la recuperabilità dell'avviamento, la contabilizzazione dei contratti di locazione passiva secondo il principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, i ricavi derivanti dai Master Service Agreement con TIM S.p.a. e Vodafone Italia S.p.a. e l'acquisizione di Vodafone Towers S.r.l. Nella predetta Relazione non sono contenuti richiami di informativa. La società di revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e redatti in conformità alle norme di legge.

5. Nel corso del 2020, e fino alla data di redazione della presente Relazione, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

6. Nel corso del 2020, e fino alla data di redazione della presente Relazione, il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti.

7. Con riferimento all'esercizio 2020, la Società ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. - oltre agli incarichi istituzionali di revisione legale sul bilancio annuale, sulla relazione semestrale e sul reporting package – gli incarichi di: esame limitato della Dichiarazione Individuale di carattere non finanziario, redatta dalla Società, su base volontaria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016, per un corrispettivo di Euro 20.000; *limited review* del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 per un corrispettivo di Euro 40.000; emissione delle due *comfort letter* relative al programma obbligazionario Euro Medium Term Note (Luglio – Ottobre 2020) per un corrispettivo complessivo di Euro 105.000; esame dei dati finanziari pro-forma a supporto del Prospetto informativo per la quotazione delle nuove azioni a favore di Vodafone Europe per un corrispettivo di Euro 600.000. I citati importi sono al netto di IVA e spese vive sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

A seguito di richiesta della società di revisione di adeguamento dei propri compensi inerenti all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023, tenuto conto del significativo ampliamento delle attività di revisione conseguente all'operazione di acquisizione e fusione per incorporazione della società Vodafone Towers S.r.l., il Collegio Sindacale ha svolto un'approfondita istruttoria all'esito della quale ha formulato – per gli esercizi decorrenti dal 2020 fino al 2023 - la propria proposta motivata all'Assemblea, a cui si rimanda.

8. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione; la stessa società ha rilasciato, in data 16 marzo 2021, l'attestazione di conferma annuale della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lettera a), del Regolamento EU n. 537/2014 e del paragrafo 17 del ISA Italia 260. 8. In particolare, la società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha confermato che, nel corso dell'esercizio 2020, non sono stati riscontrati rapporti o altri aspetti con Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. che siano ragionevolmente atti ad avere un effetto sull'indipendenza della stessa.

9. In data 5 marzo 2020 il Collegio Sindacale ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione il proprio parere, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile, in merito alla remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato per l'anno 2020. Ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, il Collegio Sindacale è stato sentito nell'ambito della definizione delle schede degli obiettivi funzionali per l'incentivazione a breve termine (MBO 2020) del Responsabile della Funzione Audit.

10. Come risulta dalla “Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2020 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.”, nel corso del 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto 15 riunioni; il Comitato per il controllo e i rischi in carica fino al 31 marzo 2020 (anche in funzione di Comitato Parti Correlate) ha tenuto 5 riunioni, successivamente alla nomina del nuovo Comitato, lo stesso si è riunito 8 volte; il Comitato per le nomine e la remunerazione

ha tenuto 13 riunioni; il Comitato Parti Correlate dalla data di costituzione ha tenuto 11 riunioni; il Comitato Sostenibilità dalla data di costituzione ha tenuto 6 riunioni; il Comitato Strategico (in carica fino al 31 marzo 2020) ha tenuto una riunione. Inoltre, nel 2020, si sono tenute due riunioni di tutti gli Amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno 2020, si è riunito 29 volte di cui 11 in tutto o in parte in forma congiunta con il Comitato per il controllo e i rischi. Inoltre, il Collegio ha partecipato, nel 2020, con la presenza di almeno un membro:

(i) a tre riunioni assembleari;

(ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;

(iii) a tutte le adunanze del Comitato per il controllo e i rischi, del Comitato Strategico, del Comitato per le nomine e la remunerazione, del Comitato Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità.

Si ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione di INWIT, nella riunione del 13 aprile 2018, in continuità con quanto già deliberato dal precedente Consiglio in data 27 gennaio 2015, aveva attribuito al Collegio Sindacale, sino alla scadenza del proprio mandato, le funzioni dell'Organismo di Vigilanza di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo 231/2001. In data 23 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, con decorrenza 5 maggio 2020 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, un Organismo di Vigilanza autonomo, di cui è stato comunque chiamato a far parte un componente del Collegio Sindacale per assicurare un sistematico scambio di informazioni con l'Organo di controllo. Nel corso dell'anno il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza per un reciproco scambio di informazioni.

Il Collegio Sindacale ha inoltre tenuto 2 specifiche riunioni in qualità di Organismo di Vigilanza, fino all'entrata in carica del nuovo Organismo.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei vari Comitati, la raccolta di informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dal *management* della Società, dal responsabile della funzione *Audit*, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal responsabile della funzione di Risk Management e delle altre funzioni di controllo di secondo livello, nonché attraverso audizioni dei predetti soggetti e di rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e, ad esito delle predette attività, non ha osservazioni da formulare in merito.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi, verifica e dialettica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni. Il Collegio Sindacale ha altresì verificato, per quanto noto, che gli Amministratori abbiano reso le dichiarazioni ex art. 2391 del Codice Civile.

12. Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di INWIT, il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo d'indirizzo e supervisione strategica, perseguendo l'obiettivo primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, tenendo altresì conto dei legittimi interessi dei restanti stakeholder.

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza dei limiti di legge e statutari, può delegare gli opportuni poteri a uno o più amministratori i quali riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale – tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale - sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società.

L'Assemblea del 20 marzo 2020 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione che è entrato in carica con decorrenza dal 31 marzo 2020, data di efficacia della fusione di Vodafone Towers in INWIT. Da tale data, la carica di Presidente è ricoperta da Emanuele Tournon a cui è stata conferita la rappresentanza legale e in giudizio. La carica di Amministratore Delegato (e Direttore Generale) rimane conferita a Giovanni Ferigo.

All'Amministratore Delegato sono stati attribuiti, sempre con decorrenza 31 marzo 2020, oltre alla rappresentanza legale della Società, tutti i poteri necessari per compiere – con firma singola - gli atti pertinenti all'ordinaria attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, ad eccezione dei poteri riservati al Consiglio di Amministrazione per legge o Statuto; la responsabilità relativa alla gestione ordinaria ed al governo complessivo della Società, ivi compresa anche la responsabilità in materia di *disclosure* al mercato nonché la responsabilità di definire, proporre al Consiglio di Amministrazione e quindi attuare e sviluppare i piani strategici, industriali e finanziari. Allo stesso è attribuita la responsabilità della definizione – in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione – del sistema di controllo interno, curando il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

La società ha adottato un modello organizzativo che prevede il presidio delle principali attività necessarie per la gestione, il controllo e lo sviluppo del business aziendale. In base a tale modello, all'Amministratore Delegato riportano le seguenti funzioni:

- *Marketing & Sales;*
- *Operations & Maintenance;*
- *Administration Finance and Control & Business Support;*
- *Legal & Corporate Affairs;*
- *Human Resources;*
- *External Relations & Communication;*
- *Real Estate;*
- *Technology Governance & MSA.*

La funzione *Legal & Corporate Affairs*, attraverso l'articolazione *Compliance & Data Protection*, assicura anche la gestione degli adempimenti relativi alla *compliance* e alle tematiche regolatorie.

Il ruolo di Dirigente Preposto è affidato al Responsabile della funzione *Administration Finance and Control*, dott. Diego Galli.

La funzione *Audit*, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, è affidata alla dott.ssa Laura Trucco.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ha acquisito conoscenza dell'architettura organizzativa scelta dalla Società e della sua implementazione ed evoluzione; ha poi vigilato sull'adeguatezza dinamica della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento, tenuto conto degli obiettivi aziendali e, ad esito di dette attività, non ha osservazioni da formulare in merito.

In data 31 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della cessazione dell'attività di direzione e coordinamento di TIM S.p.A.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'implementazione e il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (nel seguito, per brevità: il sistema di controllo interno) della Società valutandone l'adeguatezza, in ottica evolutiva, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato per il controllo ed i rischi; (ii) periodici incontri con i Responsabili della Funzione *Audit*, della Funzione *Legal* – che, come detto, presidia anche le tematiche di *compliance* – e con il Dirigente

preposto alla redazione dei documenti contabili della Società; (iii) periodici incontri con i responsabili delle altre funzioni aziendali; e (iv) acquisizione di documentazione.

Questi incontri periodici hanno avuto ad oggetto, tra l'altro, l'esame delle attività svolte da tali funzioni, la mappatura dei rischi ed i programmi di verifica, anche alla luce della significativa evoluzione dimensionale, procedurale e organizzativa della società. Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le relazioni periodiche del Comitato per il controllo ed i rischi e del Responsabile della funzione *Audit* aventi ad oggetto, in particolare, le verifiche nelle diverse aree aziendali sul funzionamento del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha inoltre sistematicamente incontrato la Società di Revisione incaricata per realizzare un periodico scambio di informazioni tra i diversi Organi di Controllo.

Il sistema di controllo interno si articola ed opera secondo i principi ed i criteri del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. Esso è parte integrante del generale assetto organizzativo della Società e contempla una pluralità di attori che agiscono in modo coordinato in funzione delle responsabilità rispettivamente di: (i) indirizzo e supervisione strategica del Consiglio di Amministrazione, (ii) presidio e gestione dell'Amministratore Delegato e del *management*, (iii) monitoraggio e supporto al Consiglio di Amministrazione da parte del Comitato per il controllo e i rischi e del Responsabile della Funzione *Audit* e (iv) vigilanza del Collegio Sindacale.

L'istituzione e il mantenimento del sistema di controllo interno sono affidati all'Amministratore Delegato e al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società per l'ambito di competenza, così da assicurare l'adeguatezza complessiva del sistema e la sua concreta funzionalità, in una prospettiva di tipo *risk based*, che viene considerata anche nella definizione dell'agenda dei lavori consiliari.

Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di cui la Società si è dotata, nell'esercizio della responsabilità che compete al Consiglio di Amministrazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Consiglio medesimo si avvale anche della Funzione *Audit*, dotata di indipendenza organizzativa e risorse adeguate e sufficienti allo svolgimento della propria attività. In particolare, anche nel corso del 2020 la Funzione *Audit* si è avvalsa, per lo svolgimento della propria attività, di una primaria società di consulenza indipendente.

Per maggiori dettagli sul sistema di controllo interno si rinvia a quanto in proposito illustrato nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2020 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A."

Il Collegio Sindacale ha preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da parte del Responsabile della Funzione *Audit* e del Comitato per il controllo e i rischi.

Il Collegio Sindacale, in un'ottica evolutiva, considera complessivamente adeguato il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Al riguardo il Collegio Sindacale ha monitorato con grande attenzione le azioni poste in essere per il superamento delle debolezze di volta in volta riscontrate e ha raccomandato al management di proseguire nel rafforzamento del sistema di controllo interno che, comunque, non presenta allo stato situazioni di particolari criticità.

Nel corso del 2020 il Modello Organizzativo è stato aggiornato il 30 luglio e il 20 ottobre per recepire le novità normative in tema di reati tributari, nonché quelle introdotte dal D.Lgs. n. 75 del 14 luglio 2020 di attuazione della c.d. Direttiva PIF (Direttiva UE del 5 luglio 2017), in tema di lotta contro la frode che leda gli interessi finanziari dell'Unione. A seguire, in data 4 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello Organizzativo della Società, tenuto anche conto, *inter alia*, del mutato assetto organizzativo, dell'aggiornamento dei processi e delle attività sensibili potenzialmente esposte a rischio reato, in conformità alla normativa attualmente vigente.

Il Collegio, nella sua funzione di Organismo di Vigilanza fino al 5 maggio 2020, data di entrata in carica del nuovo Organismo di Vigilanza, ha altresì monitorato il deployment del Modello Organizzativo da parte della società, con

particolare riferimento alle attività di informazione, formazione, flussi informativi e attività di audit e *follow up* specifici su singoli processi sensibili selezionati.

14. Il Collegio Sindacale – anche nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile – ha valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l’esame di documenti e il monitoraggio dell’attività e l’analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, ad esito di dette attività, non ha osservazioni in merito da formulare.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall’Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società in merito all’adeguatezza – in relazione alle caratteristiche dell’impresa – e all’effettiva applicazione nel corso del 2020 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio civilistico.

Con riferimento al tema del procedimento di *impairment test* dell’avviamento e delle attività a vita utile non definita, in applicazione dei principi contabili internazionali, il Collegio ha vigilato (i) sull’adozione – e sul periodico aggiornamento – da parte del Consiglio di un’apposita procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal *management*, che ne hanno confermato la recuperabilità.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 16 marzo 2021 la Relazione aggiuntiva di cui all’art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 che non evidenzia la presenza di carenze rilevate nel sistema di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria, che siano sufficientemente importanti da meritare di essere portati all’attenzione dello scrivente Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sulla predisposizione da parte della Società della Dichiarazione Individuale di carattere non finanziario, predisposta per il terzo anno in via volontaria dalla stessa. Per la prima volta la Società ha redatto il Report Integrato in cui è contenuta la Dichiarazione di carattere non finanziario. A tale proposito, la società PricewaterhouseCoopers ha ricevuto incarico di effettuare, su detta dichiarazione, l’esame limitato (“*limited assurance engagement*”) ad esito del quale, il 16 marzo 2021, la stessa ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell’art. 3, comma 10, D.Lgs. n. 254/2016 e dell’art. 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018. In detta relazione la società di revisione, sulla base del lavoro svolto, ha concluso che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione di carattere non finanziario non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dall’art. 3 del decreto citato e dai GRI Standards selezionati, come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” della Dichiarazione non finanziaria stessa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione di PricewaterhouseCoopers in materia e ha vigilato sull’osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 254/2016.

15. Il Collegio Sindacale ha riscontrato che l’obbligo previsto dall’art. 114, comma 2, del decreto legislativo n. 58/1998 non trova applicazione in quanto la Società al 31 dicembre 2020 non detiene alcuna partecipazione in altre Società.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l’osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l’impostazione del bilancio di esercizio e della Relazione sulla Gestione.

17. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana. In data 4 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire al nuovo Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana (versione 2020).

18. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività di accertamento dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri di

indipendenza degli Amministratori. Lo stesso organo di controllo ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del decreto legislativo n. 58/1998 ed ha effettuato anche quest'anno un processo di autovalutazione, supportato dalla società Russell Reynolds, concluso in data 25 febbraio 2021, che ha riguardato, inter alia, il funzionamento dell'organo stesso. E' stato inoltre verificato che i componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010, possiedono nel loro complesso le competenze nel settore in cui opera la Società.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2020 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A."

Il Collegio Sindacale ha monitorato che la sopracitata Relazione dia una compiuta informativa delle modalità secondo le quali la Società ha adottato e attuato le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del decreto legislativo n. 58/1998 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2021, sia stata redatta conformemente alle disposizioni normative e fornisca adeguata informativa sulla politica di remunerazione della Società e sui compensi corrisposti nell'esercizio. Tale Relazione tiene anche conto delle modifiche intervenute, in applicazione della delibera CONSOB n. 21623 del 10 dicembre 2020, sull'art. 84-quater e sullo Schema n. 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, a seguito del recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 relativa all'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (SHRD II).

19. Dall'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

20. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale ex art. 2430 codice civile, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020, pari a euro 156.666.767, nonché di distribuire parte delle riserve disponibili per complessivi Euro 131.393.233, utilizzando integralmente la riserva utili a nuovo (per Euro 12.571.628) e parte della riserva da sovrapprezzo azioni (per Euro 118.821.605), e quindi di destinare complessivi Euro 288.060.000, come segue:

- alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, di euro 0,30, per ognuna delle 960.200.000 azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.), al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo il 24 maggio 2021, messa in pagamento il 26 maggio 2021 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies TUF, il 25 maggio 2021.

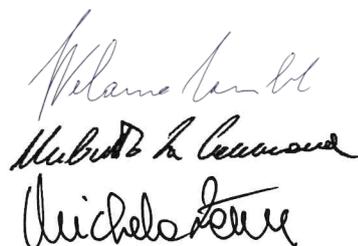
In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale invita i Signori Azionisti ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 presentato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla Relazione sulla gestione.

Inoltre, con riferimento alla proposta di adeguamento dei compensi della società di revisione inerenti all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2023, tenuto conto del significativo ampliamento delle attività di revisione conseguente all'operazione di acquisizione e fusione per incorporazione della società Vodafone Towers S.r.l., il Collegio rimanda a quanto esposto al paragrafo 7 della presente Relazione e, più specificamente, alla propria proposta motivata all'Assemblea.

\*\*\*\*\*

Con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, viene a scadere, per compiuto triennio, il mandato conferito al Collegio Sindacale; ringraziando per la fiducia accordataci, invitiamo gli Azionisti a provvedere in merito.

Milano, 16 marzo 2021

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The first signature is 'Stefano Sarubbi', the second is 'Umberto La Commara', and the third is 'Michela Zeme'. The handwriting is cursive and somewhat stylized.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Stefano Sarubbi

Avvocato Umberto La Commara

Dottorssa Michela Zeme

